



azienda regionale per l'edilizia abitativa
azienda regionale pro s'edilizia abitativa
Servizio Territoriale Tecnico di Oristano

Spett.le
Comune di Baressa
Area Tecnica

Via Is Tellaias 6
09090 Baressa (OR)

protocollo@pec.comune.baressa.or.it

Spett.le
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città
Metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e
Sud Sardegna

Via Cesare Battisti, 2
09123 Cagliari (CA)

sabap-ca@pec.cultura.gov.it

Spett.le
Regione Autonoma della Sardegna
Servizio Tutela del Paesaggio Sardegna centrale

Vico Arquer 12/14
09170 Oristano (OR)

eell.urb.tpaesaggio.or@pec.regione.sardegna.it

e.p.c.

Spett.le
Geom. Gian Mario Scanu
Piazza San Leonardo 5
Masullas (OR)

gianmario.scanu@geopec.it

Oggetto: PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI PATRIMONIO PUBBLICO AD USO NON RESIDENZIALE PER LA LOCAZIONE A CANONE SOCIALE - D.G.R. N. 55/7 del 16.12.2009.
LAVORI DI RESTAURO CONSERVATIVO E RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI UN IMMOBILE DA ADIBIRE AD EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, IN COMUNE DI BARESSA, VIA MARCONI 14.
CUP: J22E15000000007.
Indizione Conferenza di Servizi decisoria, di cui all'articolo 38 del D.lgs. 36-2023 e all' 14 bis della Legge 241/1990, in forma semplificata e modalità asincrona per l'acquisizione Pareri/Nulla Osta necessari all'approvazione del progetto esecutivo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TERRITORIALE TECNICO DI ORISTANO

Su proposta del Responsabile Unico del progetto, Ing. Giovanni Antonio Coccone,

Richiamata la determinazione del Direttore del Servizio Territoriale Tecnico di Oristano n. 3666 del 18/08/2025 con la quale 2025 è stata affidato l'incarico per la progettazione esecutiva degli interventi di cui trattasi;

Visto il progetto esecutivo predisposto dal tecnico incaricato geom. Gian Mario Scanu, acquisito al prot. 50236 del 19/10/2026 e successive integrazioni acquisite al prot. 51495 del 27/10/2026;

Appurato che, ai fini dell'approvazione del progetto esecutivo, risulta necessario acquisire pareri, intese, concerti, nulla osta e ogni altro atto di assenso, comunque denominato, da parte delle diverse amministrazioni competenti, nonché dei gestori di beni o servizi pubblici, elencati nella seguente tabella:

Amministrazione / Ente / Società	Attività richiesta.
Comune di Baressa	Parere sulla conformità del progetto alle norme urbanistiche ed edilizie vigenti, ovvero rilascio del titolo abilitativo. Altre verifiche e autorizzazioni di competenza comunale.
R.A.S. – Regione Autonoma della Sardegna Servizio Tutela del Paesaggio Sardegna centrale	Autorizzazione Paesaggistica semplificata (D.P.R. 31/2017 e L.R. 9/2017) per intervento (lettera B.3 dell'allegato "B" al D.P.R. 31/2017) da eseguirsi in ambito tutelato ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs 42/2004 e dell'art. 51 delle norme di attuazione del PPR (centro di prima e antica formazione)
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna	Autorizzazione Paesaggistica semplificata (D.P.R. 31/2017 e L.R. 9/2017) per intervento (lettera B.3 dell'allegato "B" al D.P.R. 31/2017) da eseguirsi in ambito tutelato ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs 42/2004 e dell'art. 51 delle norme di attuazione del PPR (centro di prima e antica formazione)

Visto l'art. 38 del D.Lgs 36/2023, il quale dispone che l'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni viene effettuata in conformità alla legge n. 241 del 7 agosto 1990 e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia applicando le disposizioni in materia di conferenza di servizi dettate dagli articoli 14 e seguenti della citata legge n. 241 del 1990;

Valutato che, al fine di ottimizzare il processo autorizzativo del progetto, per l'esame contestuale dei diversi interessi pubblici sottesi alla realizzazione dell'intervento, nell'ottica del principio di economicità del procedimento amministrativo, si ritiene opportuno richiedere i necessari pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, attraverso l'indizione di una conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità "asincrona" ai sensi dell'articolo 14 -bis, della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Tutto ciò premesso, con il presente atto

INDICE

La conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art.14 bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., per l'ottenimento dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, propedeutici all'approvazione del progetto esecutivo in oggetto, dalle diverse amministrazioni e gestori di beni o servizi pubblici indicati in indirizzo.

Ai sensi dell'art. 14 bis, comma 2, lettera c) della Legge n. 241/1990, gli uffici e le amministrazioni coinvolte sono chiamate a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, nella forma di parere tecnico privo di natura provvedimentoale autonoma relativo alle sole verifiche di competenza diretta

dell'amministrazione, a prescindere dall'esito delle verifiche degli ulteriori soggetti partecipanti alla medesima conferenza, entro il termine perentorio del giorno **26/12/2026 (60 giorni dalla ricezione della presente tramite posta elettronica certificata)**.

Tali determinazioni, a pena di inammissibilità, devono possedere i seguenti requisiti:

- a) devono essere congruamente motivate;
- b) devono essere formulate esplicitamente in termini di assenso o dissenso;
- c) in caso di dissenso devono precisare se lo stesso è fondato sull'assoluta incompatibilità dell'intervento, ovvero devono indicare le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso, anche se di notevole rilevanza rispetto al progetto presentato o tali da configurare la necessità di redigere un nuovo progetto;
- d) le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico, specificando se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

In nessun caso ad un Ente partecipante alla conferenza di servizi è consentito subordinare la propria attività istruttoria o la trasmissione della propria determinazione alla preventiva acquisizione, prima o comunque al di fuori della conferenza, del parere di un'altra pubblica amministrazione.

Fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine sopra indicato, ovvero la comunicazione di un parere privo dei requisiti prescritti, equivalgono ad assenso senza condizioni.

Ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lett. b) Legge 241/90 e s.m.i., entro il termine perentorio del giorno **11/11/2026 (15 giorni dalla ricezione della presente tramite posta elettronica certificata)**, gli uffici e le amministrazioni coinvolte possono richiedere, all'indirizzo pec distretto.oristano@pec.area.sardegna.it, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;

Qualora la conferenza di servizi asincrona non dovesse risultare risolutiva, l'eventuale conferenza simultanea si terrà presso la sede di A.R.E.A., di Oristano, in via Tempio 11, il giorno **05/01/2027 (10 giorni dalla scadenza del termine della fase asincrona)** previa formale comunicazione.

All'eventuale conferenza in forma simultanea potranno partecipare i tecnici progettisti, al fine di acquisire informazioni e chiarimenti, nonché soggetti portatori di interessi diffusi, pubblici o privati, che a seguito della pubblicazione del presente avviso di indizione ne facessero richiesta.

La documentazione utile e necessaria ai fini dello svolgimento dell'istruttoria verrà inviata a tutte le Amministrazioni in indirizzo attraverso l'utilizzo di posta elettronica certificata.

All'esito della Conferenza di Servizi e comunque non oltre i termini di legge, l'Amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della Conferenza, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle Amministrazioni che hanno reso le loro determinazioni o partecipanti per tramite dei rispettivi rappresentanti all'eventuale conferenza in modalità sincrona, in tale caso si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alla riunione ovvero, pur essendo presente, non abbia espresso la sua posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che esulano dall'oggetto della Conferenza e che non abbiano un supporto normativo o di atto Amministrativo Generale.

La determinazione motivata di conclusione della Conferenza adottata dall'Amministrazione procedente, sostituisce di fatto e a tutti gli effetti di Legge gli atti di assenso comunque determinati di competenza delle amministrazioni interessate. Le Amministrazioni i cui atti sono sostituiti dalla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza, possono sollecitare con congrua motivazione l'Amministrazione procedente ad assumere, previa

indizione di una nuova Conferenza, determinazioni in via di autotutela ai sensi dell'art. 21-nonies della Legge n. 241/1990, come modificato dal D.lgs 127/2016 e s.m.i.

La sollecitazione della determinazione in via di autotutela ai sensi dell'art. 21-quinques può essere prodotta dalle sole Amministrazioni che abbiano partecipato alla Conferenza con un proprio rappresentante o che abbiano trasmesso proprie determinazioni entro i termini di Legge.

I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, nulla osta, concessioni o atti di assenso in qualunque modo espressi, pervenuti o acquisiti in sede di Conferenza di Servizi, decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della Conferenza.

Del presente atto è data pubblicità mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'azienda, per un periodo di almeno quindici giorni consecutivi. Tale pubblicazione assolve ogni onere di pubblicità, previsto dalle normative settoriali applicabili, volto a garantire la partecipazione al procedimento dei soggetti portatori di interessi pubblici e privati, individuali, collettivi o diffusi ai sensi dell'art. 9 della legge n. 241/1990.

Per qualunque ulteriore informazione o chiarimento si potrà contattare il RUP, ing. Giovanni Antonio Coccone ai seguenti contatti: Tel. 0783-3143210 – 0783-31431, e-mail: giovanniantonio.coccone@area.sardegna.it.

Oristano 27/10/2026

Il Responsabile Unico del progetto

Ing. Giovanni Antonio Coccone
(firmato digitalmente)



GIOVANNI
ANTONIO
COCCONE
27.10.2026
11:22:42
GMT+01:00

Il Direttore del Servizio f.f.

(ai sensi art. 28, comma 4 bis, L.R. n. 31/1998)
Ing. Romina Marvaldi
(firmato digitalmente)